

LICEO DELLO SPORT NOBEL

ESAME DI STATO 2024/2025

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO LI15

Documento 15 maggio

Classe 5°

Anno scolastico 2024 / 2025

PARTE PRIMA: Informazioni di carattere generale

- 1.1 Descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione dell'Istituto

PARTE SECONDA: Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario

PARTE TERZA: Descrizione situazione classe

- 3.1 Composizione Consiglio di classe
- 3.2 Storia della classe nel triennio
- 3.3 Presentazione della classe

PARTE QUARTA: Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

PARTE QUINTA: Indicazioni generali sull'attività didattica

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO): attività nel triennio

PARTE SESTA: Attività e progetti

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Competenze chiave di Educazione civica
- 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

PARTE SETTIMA: Attività di competenza dei singoli docenti.

(Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni sulle singole discipline)

PARTE OTTAVA: Valutazione: Strumenti di Verifica adottati dal Consiglio di Classe

- 8.1 Criteri di Valutazione generali
- 8.2 Criteri di Valutazione Comportamento
- 8.3 Simulazioni prove in vista dell'esame di Stato
- 8.4 Criteri attribuzione crediti
- 8.5 Criteri di Ammissione all'Esame di stato

8.6 Griglia ministeriale di valutazione del colloquio (o.M. numero 67 del 31-03-2025)
allegata

ALLEGATI

- **RELAZIONE RISERVATA ALUNNO CON P.E.I.**
- **RELAZIONI RISERVATE ALUNNI CON P.D.P.**
- **SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**
- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE (I E II PROVA SCRITTA, COLLOQUIO)**
- **PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA**
- **RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI**

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo dello Sport “Nobel” di Carrara, in provincia di Massa Carrara, è inserito in un territorio che presenta serie difficoltà socio economiche, essendo in crisi e registrando una percentuale di disoccupati maggiore del resto della regione e dell’Italia.

La crisi economica degli ultimi anni ha determinato una notevole riduzione delle imprese.

Il sistema educativo di istruzione della città, oltre alla scuola dell’obbligo, si avvale di un liceo classico, di un liceo scientifico, di un liceo delle Scienze Umane, di un liceo linguistico, di un liceo artistico e di quattro istituti tecnici con più indirizzi.

Carrara, città conosciuta a livello mondiale per la sua produttività nel settore marmifero e nel settore turistico, condivide con le altre città della Toscana uno spiccato interesse per tutti gli sport: calcio, ciclismo, pallavolo, tennis, vela da qui trae origine e trova accoglienza la nostra offerta formativa.

1.2 PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il liceo, fondato nel 1990 da un gruppo di docenti, ha negli anni saputo rispondere efficacemente alle richieste del sistema educativo. Nel 2011 ha avuto, poi, il riconoscimento di Scuola paritaria, con l’indirizzo Liceo della Comunicazione, esaurito. Successivamente ha attivato il corso di studio del Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo, un indirizzo nuovo che coniuga il tradizionale percorso didattico del liceo scientifico a un approfondimento delle materie inerenti la pratica e la metodologia sportiva. Il processo educativo e l'impostazione didattica proposta si fondano sul concetto d'insegnamento rivolto all'integrazione europea e al mercato del lavoro e al mondo dello sport. Il corpo docenti del liceo Nobel, costituito da insegnanti qualificati, è in grado di instaurare un rapporto di estrema collaborazione con lo studente e la sua famiglia. L’attenzione alle novità sia metodologiche che didattiche, nonché la volontà di offrire agli studenti le migliori opportunità formative, da sempre ha contraddistinto il corpo docente del Liceo Nobel. L’avvio dell’attività scolastica del “Nobel” ha offerto ai giovani studenti del territorio un ulteriore spazio umano culturale attento alle tensioni di una società in

evoluzione, favorendo la maturazione di una mentalità aperta e stimolando un'abitudine alla riflessione sulla realtà storica, sociale, politica in cui sono inseriti. Lo sport svolge un ruolo significativo nello sviluppo della persona: è un'opportunità per allenare non solo il fisico, ma anche la mente. Nel caso dei giovani l'attività sportiva può svolgere funzioni rilevanti a servizio della loro crescita: permette di sperimentare emozioni forti legate tanto al successo quanto alla sconfitta e aiuta a riconoscere le potenzialità del proprio corpo, che si trasforma progressivamente con la crescita, nonché a esprimere le proprie passioni attraverso attività di gruppo.

L'obiettivo del progetto formativo del Liceo dello Sport è rispondere alle particolari esigenze degli studenti che praticano attività agonistica, spesso ad alto livello, aiutandoli a conciliare l'impegno scolastico con quello sportivo. A questo scopo la proposta didattica prevede anche l'educazione alla pratica delle varie discipline atletiche, attraverso lezioni tenute da specialisti dei diversi sport.

La dimensione sportiva è così inserita all'interno di una formazione globale e integrale della persona: una formazione che valorizza al massimo l'aspetto umanistico e quello scientifico, caratteristici del percorso di studi liceale.

PARTE SECONDA

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente nel percorso del Liceo scientifico ed è “volto all’approfondimento delle Scienze motorie e sportive all’interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell’economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l’attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative” (DPR cit; art 2 com 1)

I traguardi attesi in uscita per il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo Scientifico tra materie scientifiche ed umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell’ambito della gestione e della conduzione tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;
- potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle Lauree mediche e bio-sanitarie e alle Lauree di area economico-giuridica.

Fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico, l'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nelle professioni collegate a diversi settori dello sport quali:

- Sport-business,
- Management dello sport,
- Giornalismo sportivo,
- Esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento.
- Esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico.
- Organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo.
- Consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi.

Discipline specifiche del LSS sono:

- 1) **Discipline sportive**, che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle Scienze motorie e sportive;
- 2) **Diritto ed economia dello sport**, che mira a dare allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, fornendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale e gli consente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

2.2 QUADRO ORARIO

LICEO DELLO SPORT NOBEL SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	99	99	99	99	99
Diritto ed economia dello sport			99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Discipline sportive	99	99	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica nel Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

PARTE TERZA

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
AMADUZZI ANTONIO		SCIENZE NATURALI
DI GAUDIO LORELLA	Coordinatore di classe	ITALIANO
DEL MONTE ANDREA		SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE
IACOPETTI NICOLA		MATEMATICA E FISICA
MUSSO SILVIA		DIRITTO ED ECONOMIA SPORT
PISCIOTTA ROBERTO		STORIA E FILOSOFIA
ZATINI SILVIA		INGLESE

3.2 STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A) Continuità didattica singole discipline

	ALUNNI	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DIRITTO ECONOMIA DELLO SPORT	SCIENZE MOTORIE	DISCIPLINE SPORTIVE
III	10	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
IV	12	A	A/B/ C	A/B/ C	A	A	A	A	A	A	A
V	14	A	D	D	A	A	A	A	A	A	A

B) Livello medio di raggiungimento degli obiettivi trasversali

	I	S	D	B	O
Leggere, redigere e interpretare testi e documenti.			X		
Leggere, interpretare e costruire grafici e tabelle.		X			
Documentare adeguatamente il proprio lavoro.			X		
Comunicare efficacemente, utilizzando i linguaggi specifici.		X			
Effettuare scelte e prendere decisioni, motivandole.		X			

C) Livello medio dei principali fattori che concorrono alla valutazione

Partecipazione		Impegno		Metodo di studio	
Di disturbo		Nulla		Disorganizzato	
Passiva		Scarso		Mnemonico	
Da sollecitare	X	Discontinuo	X	Parz. organizzato	X
Attiva		Adeguato		Adeguato	
Propositiva		Efficace		Efficace/autonomo	

D) Livelli relazionali

Alunni/Docenti		Alunni/Alunni	
Difficili		Ostili/indifferenti	
Formali	X	Superficiali	
Cordiali		Amichevoli	X
Collaborativi		Costruttivi	

3.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a del corrente anno scolastico è composta da 14 alunni, di cui 12 provenienti dalla classe quarta di questo istituto, 1 proveniente da esame di idoneità e 1 proveniente da altro istituto.

Alcuni studenti della classe svolgono attività sportiva agonistica a diversi livelli con impegni quotidiani regolari; altri hanno smesso di svolgere attività sportiva nel corso del quinquennio.

Per cinque alunni è stato predisposto un PDP, mentre per un alunno è stato mantenuto il PEI elaborato nell'istituto di provenienza.

Tale eterogeneità ha determinato la necessità di adeguare la prassi scolastica alle esigenze di ciascun alunno, chiamando gli insegnanti a una programmazione anche personalizzata, che ha richiesto tempi impegnativi per docenti e studenti.

Il livello di preparazione iniziale della classe risultava mediamente adeguato.

Ciononostante la classe ha partecipato alle lezioni in modo disomogeneo: alcuni studenti hanno sempre mantenuto un grado di attenzione, motivazione e partecipazione efficace; altri, con maggiore difficoltà, sono riusciti a mantenere una buona partecipazione.

Gli studenti presentavano prerequisiti logici e cognitivi, abilità di base, impostazione metodologica, approccio relazionale e competenze operative diversificati, dipendenti dalle loro esperienze scolastiche pregresse e, pertanto, i docenti, tenendo conto sia dei diversi ritmi di apprendimento, sia della variabilità dei prerequisiti cognitivi, hanno adottato una programmazione molto flessibile per adattarsi alle singole esigenze degli alunni.

Per quanto concerne le materie di indirizzo, la preparazione di base è risultata piuttosto carente; pertanto, nel corso del corrente anno scolastico il docente di Matematica e Fisica ha dovuto effettuare scelte adeguate, soffermandosi sui processi fondamentali e generali. Per quanto riguarda Scienze, la classe ha mostrato poca partecipazione e notevoli difficoltà nell'applicare sia il lessico sia il pensiero scientifico alla realtà quotidiana: moltissimi argomenti sono stati svolti a livello divulgativo.

Per Diritto ed Economia, i contenuti affrontati, benchè adattati agli argomenti più vicini alla quotidianità degli alunni e alla loro competenza anche di natura professionale, risultano non adeguatamente supportati dall'acquisizione di un linguaggio specifico della disciplina.

Nello studio della Letteratura Italiana, la classe presenta carenze, soprattutto a livello di produzione scritta, che non sono state pienamente colmate. La partecipazione alle spiegazioni è stata discontinua e solo pochi alunni hanno mostrato interesse e volontà di migliorare i propri risultati. Questa situazione ha quindi limitato l'approfondimento del programma svolto.

Nel corso del triennio tutti i docenti, ad eccezione dell'insegnante di Storia e Filosofia, hanno mantenuto la continuità sulla classe.

La partecipazione al dialogo educativo e didattico è stata disomogenea; tutti gli alunni hanno comunque evidenziato, pur nel rispetto delle individualità e nell'eterogeneità delle varie personalità ed interessi, una costante crescita umana, fine ultimo del progetto educativo d'Istituto.

Il percorso PCTO è stato svolto secondo quanto previsto dalla normativa vigente

PARTE QUARTA

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

PIANO PER L' INCLUSIVITÀ

La progettualità da cui trae origine il "Nobel", liceo dello sport, sostiene la tesi di una scuola come piena risposta ai bisogni formativi di ogni alunno e in particolare di quelli che presentano bisogni educativi speciali – BES: i B.E.S. comprendono disturbi specifici d'apprendimento (D.S.A.), disabilità, sindrome da deficit d'attenzione e iperattività (A.D.H.D.), svantaggi socio – economici, linguistici e culturali.

Pertanto, mette in atto una serie di interventi di contrasto alla dispersione e di prevenzione per tutti gli studenti, quali l'orientamento, sportelli di ascolto, sportelli help, corsi di recupero. (si veda PTOF)

PARTE QUINTA

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

MODALITÀ DI LAVORO

a) Metodi

	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DIRITTO ECONOMIA DELLO SPORT	DISCIPLINE SPORTIVE	SCIENZE MOTORIE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo				X						X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di recupero	X	X	X	X	X	X				

b) Mezzi

Libro di testo
Manuali e Codici
Fotocopie/Dispense
Sussidi digitali
Siti web

	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DIRITTO ECONOMIA DELLO SPORT	DISCIPLINE SPORTIVE	SCIENZE MOTORIE
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e Codici								X		
Fotocopie/Dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sussidi digitali	X	X	X	X	X		X	X		
Siti web	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

c) Strumenti di verifica

Interrogazione lunga
Interrogazione breve
Tema o problema
Quesiti a risposta multipla
Quesiti a risposta singola
Trattazione sintetica
Progetto
Esercizi
Analisi di casi pratici

	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DIRITTO ECONOMIA DELLO SPORT	DISCIPLINE SPORTIVE	SCIENZE MOTORIE
Interrogazione lunga	X	X	X	X		X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema o problema					X	X				
Quesiti a risposta multipla		X	X					X		
Quesiti a risposta singola	X	X	X	X				X	X	X
Trattazione sintetica							X			
Progetto										
Esercizi				X	X	X				X
Analisi di casi pratici								X		

5.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Moduli DNL con metodologia CLIL

Non svolto per mancanza di risorse interne rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Premesso che

- La Legge n. 107, 13 luglio 2015, art. 33, prevedeva percorsi di alternanza scuola-lavoro obbligatori nei licei per una durata complessiva di 200 ore nel triennio, a partire dalle classi terze ed è finalizzata ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento dei giovani.
- Tale disposizione, entrata in vigore, per i licei, nell'anno scolastico 2015/2016 limitatamente alle classi terze, risulta attualmente a pieno regime, coinvolgendo la totalità degli studenti delle classi terze, quarte e quinte attivate nel corrente anno scolastico
- L'art. I, co. 784, della l. n. 145 del 2018, 4. ridenomina e ridefinisce i percorsi di alternanza scuola-lavoro, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, nel modo seguente:
“ I percorsi in alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati « **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** » e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) **non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei**”

PCTO nel triennio

Il liceo dello Sport, Nobel, in ottemperanza alla normativa vigente ha predisposto nell' a.s. 2017/18 un progetto di PCTO, allegato al PTOF.

Alla luce dell'art. I, co. 784, della l. n. 145 del 2018, 4, il progetto è stato così modulato

Classi	Ore in aula propedeutiche	Ore in azienda	Periodo
3	15	25	a.s. 2022//2023
4	15	25	a.s. 2023//2024
5	10		a.s. 2024//2025

Il primo anno, per quanto riguarda le ore in aula, è stato finalizzato all'analisi dei possibili sbocchi lavorativi e delle offerte del territorio: durante le ore teoriche, in classe, sono state affrontate le tematiche della sicurezza sul posto del lavoro ed effettuate ricerche sugli Enti (C.C.I.I.A.A.; Centro per l'Impiego...) e gli strumenti (C.V. e lettere d'impiego; Rapporto Economia..) che facilitano la ricerca di un posto di lavoro e la conoscenza della terminologia e dei documenti in lingua inglese e le normative attinenti al mondo del lavoro; il corso sulla sicurezza; durante gli stage, i ragazzi hanno lavorato presso aziende per avere un primo approccio con l'organizzazione del mondo del lavoro e la realtà lavorativa del territorio. (Materie coinvolte: Italiano, Inglese, Diritto) . STAGE

Il secondo anno, (Materie coinvolte: Italiano, Inglese, Diritto). Orientamento professioni e Università. STAGE

Il terzo anno. Completamento dello Stage. Rielaborazione dell'esperienza. Stesura relazione. Orientamento universitario

PCTO: REPERTORIO COMPETENZE

Competenza:

“Comprovata capacità di utilizzare in situazione un insieme strutturato di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale” (DLgs 13/2013, art 2, lettera e)

Obiettivi Raggiunti

- Ottime relazioni con i referenti delle strutture
- Tutte le strutture, ove si è effettuato lo stage, si sono dichiarate disponibili a ripetere l'esperienza

- Le valutazioni positive delle competenze acquisite dagli studenti
- le valutazioni positive degli studenti in ordine ai tirocini avviati
- Rafforzamento della motivazione allo studio
- Maggiore consapevolezza dei differenti ruoli professionali, delle responsabilità e delle dinamiche del mondo del lavoro.

PARTE SESTA

ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il D.M. 80/07 e l'O.M. 92/07 e l'OM 11/2020 hanno completamente modificato l'istituto dei debiti formativi venutosi a creare dopo il 1995.

A favore degli alunni che nel corso dell'anno scolastico non hanno raggiunto livelli di sufficienza in alcune discipline sono stati predisposti momenti di recupero.

A febbraio, dopo gli scrutini quadrimestrali, durante le normali ore di lezione i docenti hanno attuato un recupero per gli allievi insufficienti e, contemporaneamente, un potenziamento/approfondimento per gli studenti senza insufficienze.

Al termine di questo periodo, idonee verifiche hanno accertato l'avvenuto o mancato superamento dell'insufficienza.

Sono stati previsti, inoltre, interventi di recupero in itinere a discrezione del docente.

6.2 ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA":

vedasi Allegato

COMPETENZE	TRASFERIBILI	CONTESTUALI
DI BASE	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

	contesti operativi Utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi	
DI CITTADINANZA	Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare	Sensibilizzazione a temi socio-produttivi delle società complesse
DI RICERCA E SVILUPPO	Approccio sistemico nella lettura dei contesti Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni Capacità di documentare il proprio lavoro Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni	Realizzazione di format e modelli comunicativi

Il Consiglio di classe ha elaborato e realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in ottemperanza alla normativa vigente: L. 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”. DM n. 35 del 22/06/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, un progetto di Educazione Civica che nell’individuazione dei **nuclei tematici dell’insegnamento**, ha tenuto conto:

A) dei Tre gli assi attorno a cui ruota l’Educazione civica:

- 1. lo studio della Costituzione**
- 2. lo sviluppo sostenibile**
- 3. la cittadinanza digitale.**

B) del monte ore indicato (33 ore annuali)

C) del principio della trasversalità dell’ insegnamento.

6.3 ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ aggiuntive anno 2024/25	Stage
Incontri con esperti.	
Giornata della memoria Giorno del ricordo	
Orientamento per le Carriere In Divisa	
Orientamento per le Carriere Medico Sanitarie	
Orientamento per le Carriere Universitarie	
Open day Università	

PARTE SETTIMA

ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni sulle singole discipline allegate al documento

PARTE OTTAVA

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione

scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno, di solito, sono presi in esame i sottoelencati criteri

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo,
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale,
- i risultati delle prove di verifica,
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenza, competenza e abilità sono stati misurati in base alla griglia di valutazione pubblicata nel P.O.F., integrata da quella elaborata per la DAD

Alla luce di tutto il periodo scolastico, valutando tutte le componenti rilevate sia in presenza che a distanza, la valutazione finale ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti, ma anche della partecipazione, della frequenza e dell'impegno mostrati durante l'anno, sia durante le lezioni in presenza che a distanza, nonché dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza di ogni singolo alunno.

TABELLA DI VALUTAZIONE GENERALE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-3	Conoscenze assenti o scarse	Competenze specifiche gravemente carenti	Capacità di orientamento e di organizzazione dei contenuti molto scarse
4	Conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti essenziali	Scarse competenze nell'affrontare problemi semplici	Scarse capacità di orientamento nella disciplina
5	Conoscenza superficiale e in parte lacunosa degli argomenti essenziali	Competenze incerte nell'affrontare problemi; padronanza limitata nell'uso del linguaggio specifico	Capacità superficiali di trasferimento delle conoscenze
6	Conoscenze di base adeguate anche se non approfondite	Competenze adeguate ad affrontare problemi non complessi; linguaggio specifico complessivamente corretto	Sufficiente capacità di orientamento nella disciplina
7	Conoscenze di base articolate degli argomenti trattati	Competenze adeguate a risolvere problemi non complessi in modo autonomo; linguaggio specifico corretto	Capacità di orientarsi nella disciplina e di effettuare qualche collegamento interdisciplinare
8	Buona conoscenza degli argomenti con sicura articolazione delle tematiche	Competenze adeguate a risolvere problemi complessi in modo autonomo; linguaggio specifico adeguato e corretto	Buone capacità di collegamento interdisciplinare
9-10	Conoscenza completa, coordinata ed approfondita di tutti gli argomenti trattati	Competenza sicura nell'affrontare e risolvere problemi nuovi con approfondimenti interdisciplinari; ottima competenza nell'uso di linguaggi specifici	Ottime capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di approfondimento interdisciplinare

8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il DPR n.122 del 8/09/09 regola la valutazione del comportamento degli studenti: in relazione a questa definizione il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare la sottostante griglia per la valutazione del comportamento degli alunni.

Per la valutazione del comportamento si osservano i seguenti indicatori:

1. l'atteggiamento nei confronti dello studio anche con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. la frequenza;
3. l'impegno;
4. I provvedimenti disciplinari.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di comportamento, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e, quindi, al computo del voto di idoneità per l'ammissione all'esame di stato. Sono considerate valutazioni sufficienti della condotta i voti dal sei al dieci. **La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad un voto inferiore a sei/decimi, comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.** I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal Coordinatore della classe. Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe.

Quanto sopra espresso è stato modificato a seguito dell'emergenza COVID 19, secondo le indicazioni diramate dal MIUR nell'OM 45 del 09/03/ 2023. ART 3, COMMA A ed integrato dalle disposizioni contenute nella LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150: "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168)"

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA
aggiornata all'esperienza DAD

VOTO	PROFILO COMPORTAMENTALE
10	<ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza assidua e puntualità alle lezioni sia in presenza che a distanza (DAD) b) Scrupoloso rispetto del Regolamento e delle Norme c) Partecipazione all'attività didattica sia in presenza che a distanza (DAD) d) Ruolo positivo e collaborativo nel Gruppo Classe e) Impegno lodevole nello studio ed adeguato alle attitudini
9	<ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza costante e puntualità alle lezioni, sia in presenza che a distanza (DAD) b) Sostanziale rispetto del Regolamento e delle Norme c) Partecipazione adeguata all'attività didattica sia in presenza che a distanza (DAD) d) Atteggiamento collaborativo in classe e) Impegno costante nello studio
8	<ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza regolare e puntualità alle lezioni, sia in presenza che a distanza (DAD) b) Sufficiente rispetto del Regolamento e delle Norme. c) Partecipazione non sempre continua all'attività didattica sia in presenza che a distanza (DAD) d) Atteggiamento passivo ma non scorretto in classe. e) Impegno discontinuo nello studio
7	<ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza discontinua con ritardi ed assenze non sempre motivate sia in presenza che a distanza (DAD) b) Non sempre rispettoso del Regolamento e delle Norme c) Poco partecipe all'attività didattica d) Episodi di disturbo in classe e) Impegno inadeguato nello studio
6	<ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza discontinua con assenze e ritardi immotivati, sia in presenza che a distanza (DAD) b) Frequente mancanza di rispetto del Regolamento e delle norme c) Presenza di note disciplinari sul registro di classe d) Disinteresse all'attività didattica sia in presenza che a distanza (DAD) e) Atteggiamento di continuo disturbo in classe. f) Impegno scarso nello studio

8.3 VERIFICHE E VALUTAZIONI:

SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Le prove assegnate in classe sono state modulate secondo lo schema della prova d'esame

Osservazioni:

Gli studenti hanno sperimentato tutte le tipologie, ottenendo risultati complessivamente più che sufficienti

Prova scritta Matematica e Fisica

Le prove assegnate in classe sono state modulate secondo lo schema della prova d'esame.

Colloquio

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dalla OM 67/2025 e ha stabilito una simulazione specifica dal 20 al 30 maggio 2025.

Per detta simulazione sono stati utilizzati testi, immagini, documenti, esperienze, ai sensi del comma 3 art. 22 OM 67/2025.

Agli studenti sarà richiesto di saper cogliere elementi di collegamento significativi tra le diverse discipline anche se a volte non tutte sono state coinvolte, per la particolarità del testo o delle immagini proposte.

Valutazione

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede ministeriali

8.4 CRITERI E ATTRIBUZIONE CREDITI

Il Consiglio di Classe ha recepito i seguenti criteri, contenuti nell'art. 11 dell'O.M. 67/25, nell'assegnazione dei crediti:

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, **concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.**

8.5 AMMISSIONE AGLI ESAMI:

All'Esame di Stato saranno ammessi gli studenti in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'a.s. 2024/25 :

Criteri di ammissione

Requisiti per i candidati interni:

- **Frequenza di almeno 3/4 del monte ore.**
- **Partecipazione alle prove INVALSI.**
- **Completamento dei PCTO (minimo 3/4 del monte ore previsto).**
- **Voto minimo 6 in tutte le discipline e in condotta. Se il voto in condotta è 6, è richiesto un elaborato su cittadinanza attiva. Con il 5 non si è ammessi all'esame.**

Candidati esterni:

- **Superamento di un esame preliminare (maggio 2025) e attestazione di PCTO/attività assimilabili.**

8.6 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prove scritte e Colloquio sono stati valutati utilizzando le griglie ministeriali allegate

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE approvato dal Consiglio di classe del 09 / 05 / 2024

- **RELAZIONE RISERVATA ALUNNO CON P.E.I.**
- **RELAZIONI RISERVATE ALUNNI CON P.D.P.**
- **SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**
- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE (I E II PROVA SCRITTA, COLLOQUIO)**
- **PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA**
- **RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI**

**LA COORDINATRICE DIDATTICA
Prof.ssa Rosa Romano**